LIS
LUGANO ISTITUTI SOCIALI

Lugano, 20 ottobre 2021

Ai residenti, famigliari e tutti i collaboratori
dell'Ente Autonomo Lugano Istituti Sociali
(LIS)

Aggiornamento COVID19 Lugano Istituti Sociali: Direttiva sulle attività nelle Case per Anziani, sull'accesso e sulla gestione del personale curante e assistenziale.

La presente direttiva entra in vigore il 14 ottobre, sostituisce la precedente del 22 luglio 2021e resta in vigore fino a revoca da parte del Medico Cantonale.

PRINCIPI

Immunità: la persona è considerata **immune** se vaccinata con due dosi o se la persona ha contratto un'infezione da SARS-CoV-2 da meno di 6 mesi dalla data di fine isolamento. Entrambi gli stati sono comprovati dalla Certificazione COVID QR scaricata sull'app mobile o cartacea.
Misure precauzionali: disinfezione delle mani, utilizzo della mascherina, distanza minima 1,5 m., numero massimo definito calcolando 3 mq. a persona.
MIR (Misure igieniche rinforzate): La durata è di 7 giorni, e prevedono la consumazione dei pasti in camera idealmente singola, il monitoraggio dei sintomi COVID-19, e l'uscita dalla camera solo con l'utilizzo della mascherina.
Divieto di accesso in struttura: a chi presenta una malattia COVID-19 o sintomi riconducibili definiti nell'ultima versione del documento "Nuovo Coronavirus, Criteri di sospetto:

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Unità di direzione Sanità pubblica
Divisione Malattie trasmissibili

Nuovo coronavirus (COVID-19)
Criteri di sospetto, di prelievo di campioni e di dichiarazione del 01.10.2021

Validi dal: 01.10.2021

Criteri clinici

I seguenti sintomi sono compatibili con la COVID-19:

- sintomi di una malattia acuta delle vie respiratorie (p. es. tosse, mal di gola, affanno, dolore toracico); e/o
- febbre senza altra eziologia; e/o
- improvvisa perdita dell'olfatto e/o del gusto; e/o
- confusione acuta o deterioramento delle condizioni in una persona anziana senza altra eziologia;
- altri sintomi aspecifici o meno frequenti sono: dolori muscolari, mal di testa, debolezza generale, raffreddore, sintomi gastrointestinali (p. es. nausea, vomito, diarrea, dolori addominali), eruzioni cutanee (p. es. pseudogeloni, esantema orticarico, vescicolare o morbilliforme).

ATTIVITA' ORDINARIE

Tutte le attività socializzanti sono ammesse negli spazi interni ed esterni all'istituto. Per ogni attività deve essere registrata la lista dei partecipanti. Solo gli anziani **non immuni** sono soggetti all'obbligo della mascherina se non è garantita la distanza minima dalle altre persone.

Ai residenti è consentito consumare in compagnia dei visitatori cibo e/o bevande al bar, in camera e in sala da pranzo, stando seduti, (limitatamente al numero massimo consentito dall'istituto nel rispetto della procedura di annuncio).

Alle diverse attività e ai pasti sono ammesse le persone anziane domiciliate in zona con autorizzazione della / del Capostruttura, purché non presentino sintomi riconducibili a COVID-19, non siano in quarantena o rientrati da un paese a rischio.
Feste ed eventi possono riprendere con cautela, rispettando le misure precauzionali.

AMMISSIONI
Il futuro residente insieme a due accompagnatori può visitare la struttura per conoscere luoghi e persone, munito di certificato COVID-19 o dopo esecuzione di un tampone, e indossando la mascherina.

All'ammissione i residenti **immuni** sono sottoposti a MIR senza dover eseguire il tampone dopo il 7° giorno. I residenti non immuni oltre alle MIR sono sottoposti a tampone PCR il giorno 0 e 7. Le MIR terminano dopo l'esito negativo del tampone.

Il giorno dell'ammissione l'anziano può essere accompagnato da due persone munite di certificato COVID.

USCITE DALL'ISTITUTO
Gli utenti e gli accompagnatori durante le uscite devono rispettare le misure d'igiene (disinfezione mani, distanza e uso della mascherina nei luoghi dove è previsto). Il trasporto con auto è consentito indossando la mascherina.

Il pernottamento fuori dall'istituto determina per il residente **immune** il monitoraggio dei sintomi COVID-19 per 5 giorni consecutivi al rientro senza esecuzione di tampone di verifica se non vi è alcuna insorgenza di sintomatologia.
Il residente **non immune** al rientro in istituto è sottoposto a MIR e tampone PCR al giorno 0 e 7. Le MIR terminano dopo l'esito negativo del tampone.

VISITE AI RESIDENTI
Tutti i visitatori con età uguale o superiore a 12 anni potranno accedere applicando le misure precauzionali, mantenendo la mascherina fino all'uscita dall'istituto. A partire dai 16 anni dovranno esibire il certificato COVID o l'attestazione di negatività valida.

Le visite sono garantite ogni giorno negli orari definiti dalla struttura (minimo di 6 ore) comprensivi di fascia oraria per chi è professionalmente attivo.

Le visite sono consentite a un massimo di 2 persone per residente, ai minori di 12 anni accompagnati da un adulto che ne assume la responsabilità per la durata definita dalla struttura.

Le visite all'aperto sono autorizzate senza presentare il certificato COVID-19. È richiesto il rispetto della distanza e l'utilizzo della mascherina.

Nei reparti protetti l'ambiente non è differenziato tra camera e spazi comuni e il numero massimo di visitatori è definito dalla direzione in funzione della metratura della superficie.

La direzione ha facoltà di modificare le direttive in situazioni di fine vita, di urgenza, di situazione complessa, variando il numero e il tempo delle visite.

Le visite vengono sospese in caso di isolamento e l'ingresso al reparto o all'istituto viene vietato in caso di focolaio in accordo con l'Ufficio del Medico Cantonale. In caso di limitazioni saranno garantiti i contatti tramite i dispositivi di comunicazione disponibili.

ACCESSO A TERZI
L'ingresso in struttura impone la disinfezione delle mani e l'utilizzo della mascherina di tipo II o IIR per tutto il tempo di permanenza.

L'accesso alla struttura per lavori di manutenzione e riparazione eseguibili entro la giornata vengono avvallati dalla direzione.

Le persone di età superiore a 16 anni, che devono svolgere mansioni/attività negli spazi frequentati dai residenti hanno l'obbligo di esibire il Certificato COVID-19.
I lavori di ristrutturazione / ampliamento devono essere sottoposti alle Autorità cantonali.

Come per i visitatori, tutte le altre persone che devono accedere alla struttura, se non in possesso del Certificato COVID-19 devono presentare l'attestazione di negatività valida.

Lo svolgimento di attività ambulatoriali all'interno dell'istituto è ammesso garantendo la separazione tra i flussi dei residenti e pazienti ambulanti. Possono accedere senza presentare il certificato COVID-19 o l'attestazione negativa, rispettando le misure di igiene accresciuta, inoltre non possono permanere negli spazi comuni.

L'accesso alla struttura può essere limitato dall'Ufficio del Medico cantonale per ragioni sanitarie territoriali o interne alla struttura.

GESTIONE DEL PERSONALE

Il personale è soggetto all'obbligo della mascherina per tutto il tempo lavorativo.

A seguito dell'approvazione del **Progetto "Monitoraggio a tappeto test salivari COVID-19"** tutti i collaboratori LIS vaccinati e non vaccinati partecipano al programma dei test mirati e ripetuti. Sono inclusi partner esterni, tutti gli studenti e stage che operano nei diversi settori.

Il programma rivisto e modificato dalla nuova direttiva prevede l'esecuzione del test salivare in pool o test antigenico rapido ogni 96 ore (imperativo). L'esito negativo ha validità di 96 ore dalla data e ora di esecuzione. Il dipendente **non vaccinato** può lavorare solo con un test valido. Tale condizione comporta che il test venga eseguito ogni 3 giorni e non più ogni 4.

Qualora il collaboratore **non vaccinato** fosse assente dall'istituto il giorno pianificato all'interno del programma per il test salivare, il **giorno di rientro si sottoporrà sia al tampone rapido sia al test salivare**. I collaboratori **vaccinati** sono dispensati dall'esecuzione del tampone rapido e si sottoporranno a test salivare, possono pertanto lavorare in attesa del risultato.
L'esecuzione del test / tampone deve essere registrata (data, ora e esito) e conservata. Il capostruttura è responsabile del controllo sulla corretta esecuzione dei test mirati.
Situazioni eccezionali che devono essere autorizzate
In alternativa i collaboratori **non vaccinati** e **solo in situazioni eccezionali e giustificate** possono entrare in servizio presentando l'attestazione di negatività valida rilasciata da una farmacia Svizzera, con l'esecuzione del test rapido eseguito nelle 2 ore precedenti all'orario di ripresa dell'attività.
I collaboratori frontalieri se impossibilitati a eseguire il test in una farmacia Svizzera sono autorizzati a sottoporsi a un test rapido in Italia nelle 24 h precedenti all'entrata in servizio.
La scelta di questa opzione deve essere accompagnata da motivazione scritta.
L'attestazione ha valore solo per l'accesso a strutture sanitarie ed è rimborsata dal datore di lavoro.

Ai collaboratori **Immuni** posti in quarantena l'Autorità sanitaria non emanerà o potrà revocare la quarantena, mentre i collaboratori **non Immuni** devono attivare il programma di isolamento al proprio domicilio.
In caso di positività il rientro in sevizio è ammesso dopo almeno 10 giorni dall'esito positivo di test PCR e almeno 48 ore di assenza di sintomi.

NORME DI APPLICAZIONE

Nell'interesse di tutti, la Direzione confida nel comportamento responsabile di ciascun collaboratore verso le direttive indicate nel presente documento.

In allegato è disponibile il documento Ufficiale emanato il 14 ottobre 2021 dall'Ufficio del Medico Cantonale.

La Direzione garantisce le informazioni e il supporto a tutte le strutture LIS per facilitare l'adempimento delle disposizioni sopraindicate. Il/la capostruttura verifica che tutte le disposizioni vengano applicate.
In caso di inosservanza la direzione ha facoltà di adottare provvedimenti necessari a garantire il rispetto della direttiva.

L'Ufficio del Medico cantonale è autorizzato a richiede e/o visionare in qualsiasi momento la documentazione di registrazione. Data e ora esecuzione del test e attesati rilasciati al personale.

LUGANO ISTITUTI SOCIALI

Responsabile settore Sanitario	Direttore Sanitario
Tiziana Urbani	**Roberto Di Stefano**